

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n° **1831** del **- 9 LUG. 2026**

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 dirigenti veterinari area igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (area B) - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati. Procedura aggregata regionale per le esigenze delle AA.SS.LL. di Avezzano – Sulmona – L'Aquila (ASL Capofila), Lanciano – Vasto - Chieti, Teramo e Pescara. Revoca

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PERSONALE

Il Funzionario Istruttore: Dott. Fabrizio Giustizieri

Firma

Fabrizio Giustizieri

Il Direttore:

Firma

/

A cura della U.O.C. Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie

Il Direttore della U.O.C. Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto attesta:

Il presente atto: comporta spesa SI ☐ NO ☒

comporta scostamenti dal Bilancio Economico Preventivo SI ☐ NO ☒

Il Direttore della U.O.C. Dott. Paolo Spaziani:

Paolo Spaziani

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Avv. Dino Piccari

Parere DA:

favorevole

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO: Dott. Carmine Viola

Parere DS: *Favorevole*

CV

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Costanzi

/

[Signature]



LA U.O.C. PERSONALE

Visti:

- il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- il regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN, emanato con D.P.R. n. 483, del 10.12.1997;
- l'art.15 del D. L.vo 30.12.1992, n.502 e s.m.i., i DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i., concernenti le tabelle relative alle discipline equipollenti, affini ed alle specializzazioni, nonché il D.P.R. n. 156 del 09.03.2000;
- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm. e ii. concernente *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2017, n. 130"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.5 dell'11/01/2018 avente ad oggetto: *"Linee guida per l'applicazione nella Regione Abruzzo della normativa per la disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario delle Aziende UU.SS.LL. e attuative delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale del SSN di cui al D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito nella Legge n. 125/2013 (D.P.C.M. 6 marzo 2015), alla Legge n. 208/2015 e al D.Lgs. n. 75/2017"* come successivamente integrate con deliberazione G.R. n. 838 del 31/10/2018";
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 avente ad oggetto: *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 26 del 24 gennaio 2018 concernente le *"Nuove linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. 645/2016 e alla D.G.R. 334/2017"*;
- l'art. 1 commi 547 e 548 della L. 145/2018 così come modificati dal Decreto Legge n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 486 del 5 luglio 2018 avente ad oggetto: *"Integrazione delle linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. 26/2018"*;
- la delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 228 del 6 maggio 2019 avente ad oggetto: *"Linee di indirizzo regionali per lo svolgimento di procedure concorsuali aggregate presso le aziende unità sanitarie locali della regione Abruzzo"*;
- l'art. 3 comma 8 della L. 56/19 così come modificato dal Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale numero 311 del 17 febbraio 2023 veniva indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 dirigenti veterinari area B - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, in modalità aggregata regionale tra le AA.SS.LL. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila come Capofila, Lanciano-Vasto-Chieti, Teramo e Pescara;

- il relativo bando veniva pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale Concorsi numero 29 del 10 marzo 2023 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale numero 25 del 31 marzo 2023, con scadenza del termine per la presentazione delle domande fissata al 30 aprile 2023;
- alla data di scadenza risultavano pervenute complessivamente n. 218 domande di partecipazione;
- con deliberazione numero 145 del 25 gennaio 2024 si procedeva all'ammissione e non ammissione dei candidati, atto successivamente rettificato con le deliberazioni numero 590 del 12 marzo 2024 e numero 1819 del 26 agosto 2025;

Dato atto che:

- l'iter concorsuale ha subito gravi, imprevedibili e reiterati rallentamenti dovuti a fattori esogeni che hanno oggettivamente paralizzato lo svolgimento della procedura concorsuale in argomento;
- tra fattori di cui sopra si richiamano, in primo luogo, i gravi effetti del massivo attacco informatico subito da questa Azienda Sanitaria Locale nel maggio 2023, che ha reso inutilizzabili per un periodo di tempo relativamente importante le infrastrutture tecnologiche e i sistemi gestionali dell'Ente, impedendo a questo ufficio di avere a disposizione tutte le domande di candidatura presentate per la procedura concorsuale di che trattasi;
- da ultimo, si riscontra la persistente assenza di riscontro da parte della Regione Abruzzo in merito alla designazione obbligatoria dei componenti della commissione esaminatrice di propria competenza, adempimento vincolante ai sensi della normativa vigente per la valida costituzione di tale commissione;
- per sollecitare tale adempimento, questa Azienda ha inoltrato reiterati inviti formali alla Regione Abruzzo, per il tramite delle note protocollo numero 0160698/24 del 29 agosto 2024, numero 191157/24 del 16 ottobre 2024, numero 59183/25 del 27 marzo 2025 e numero 0157518/25 del 10 settembre 2025, rimasti a tutt'oggi privi di esito;

Considerato che:

- dall'indizione della procedura nel febbraio 2023 e dalla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze nell'aprile 2023 è ormai intercorso un notevolissimo lasso di tempo;
- tale prolungata e incolpevole stasi amministrativa comporta che l'originaria platea dei candidati non sia più pienamente aderente al superiore principio di massima partecipazione che deve informare le selezioni pubbliche;
- è dovere e prerogativa della Pubblica Amministrazione rivalutare l'interesse pubblico originario qualora intervenga un mutamento della situazione di fatto o una nuova valutazione dell'interesse pubblico medesimo, al fine di garantire procedure selettive efficaci e rispondenti all'attuale bacino di professionisti interessati a partecipare alla selezione di che trattasi;

Richiamato l'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale attribuisce all'Amministrazione la facoltà di revocare il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Evidenziato che la revoca di un bando di concorso prima dello svolgimento delle prove scritte e dell'intervenuta formulazione della graduatoria di merito costituisce legittimo esercizio del pote-

re di autotutela discrezionale, non determinando alcuna posizione giuridica consolidata o diritto acquisito in capo ai candidati semplicemente ammessi, se non la mera aspettativa di fatto alla partecipazione;

Dato atto che:

- Con nota protocollo n. 0110685 del 15.06.2026 questa ASL ha chiesto, per le motivazioni nella stessa riportate, alle altre AA.SS.LL. aggregate nella procedura concorsuale in oggetto, formale assenso al fine di provvedere all'adozione di un formale atto deliberativo di revoca in autotutela del concorso di che trattasi;
- Nella nota di cui sopra era stato assegnato alle suddette AA.SS.LL. un termine di 10 giorni per riscontrare la richiesta, precisando che, in caso di mancata formale e contraria contestazione, la ASL capofila avrebbe proceduto d'ufficio all'adozione dell'atto di revoca;

Considerato che:

- l'unico riscontro ricevuto alla nota prot. n. 0110685 del 15.06.2026 di cui sopra è stato quello della ASL di Pescara che, con nota protocollata al n. 0120185/26 del 29.06.2026 (acquisita agli atti ancorché pervenuta oltre il termine assegnato), ha comunicato di non essere più interessata all'aggregazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di dirigenti veterinari della disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- le altre AA.SS.LL. interpellate non hanno fornito riscontro nei termini assegnati, non sollevando alcuna contestazione e legittimando pertanto questa ASL capofila a procedere d'ufficio all'adozione del presente atto, così come preannunciato nella nota prot. n. 0110685/2026;

Tenuto conto che la presente determinazione si rende necessaria a presidio e nel pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione;

Ritenuto di dover revocare il Concorso Pubblico per titoli ed esami indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 311 del 17 febbraio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della Legge numero 241 del 1990:

Attestato che:

- il Responsabile del Procedimento coincide con il Responsabile della proposta che ha dato avvio all'iter procedimentale valutando, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, avendo accertato d'ufficio i fatti;
- con assunzione unilaterale di responsabilità amministrativa e tecnica, il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/94 e successive modificazioni, nonché rispondenti ai criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio Online;
- il funzionario istruttore dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'oggetto della presente deliberazione/provvedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90, del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale



PROPONE

per le motivazioni esposte in narrativa:

1. **DI REVOCARE**, per i motivi ampiamente espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, la procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 dirigenti veterinari area B - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati in modalità aggregata regionale, indetta con deliberazione del Direttore Generale numero 311 del 17 febbraio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. **DI DARE ATTO** che la presente revoca è disposta in via preventiva rispetto allo svolgimento di qualsiasi prova d'esame e che, pertanto, non sorge in capo ai candidati ammessi alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo al conseguimento del posto, fatto salvo il mero interesse di fatto;
3. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è propedeutico e preordinato a una successiva, più attuale e tempestiva nuova indizione della medesima procedura concorsuale aggregata, mirata a intercettare l'attuale e reale bacino di professionisti veterinari interessati alla selezione;
4. **DI DEMANDARE** alla U.O.C. Personale l'adozione di tutti gli adempimenti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, tra cui:
 - La notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie aggregate, ossia la ASL Lanciano-Vasto-Chieti, la ASL Teramo e la ASL Pescara;
 - L'invio del presente provvedimento, nelle forme richieste, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - L'invio del presente provvedimento, nelle forme richieste, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami";
 - La pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Azienda nella sezione denominata Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, secondo le corrette tempistiche;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo in applicazione dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
 - alla U.O.C. Proponente;
 - alla U.O.C. Affari Generali e Legali;
 - alla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie;
 - alla U.O.C. Controllo di Gestione e Budget;
 - al Dipartimento di Prevenzione;
 - alla U.O.C. di Servizio Veterinario AREA B.

IL DIRETTORE GENERALE

PER EFFETTO dei poteri previsti:

dal D. Lgs n° 517/1999 in combinato disposto con l'articolo 3, comma 6 e del D. Lgs n° 502/1992 e ss.mm. ed ii.

dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 13.08.2025;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Responsabile della Struttura indicata in frontespizio;

PRESO ATTO di tutto quanto esposto in narrativa;

VISTI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 dirigenti veterinari area igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (area B) - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati. Procedura aggregata regionale per le esigenze delle AA.SS.LL. di Avezzano – Sulmona – L'Aquila (ASL Capofila), Lanciano – Vasto - Chieti, Teramo e Pescara. Revoca" e conseguentemente:

1. **DI REVOCARE**, per i motivi ampiamente espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, la procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 dirigenti veterinari area B - disciplina igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati in modalità aggregata regionale, indetta con deliberazione del Direttore Generale numero 311 del 17 febbraio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. **DI DARE ATTO** che la presente revoca è disposta in via preventiva rispetto allo svolgimento di qualsiasi prova d'esame e che, pertanto, non sorge in capo ai candidati ammessi alcuna posizione di diritto soggettivo o interesse legittimo al conseguimento del posto, fatto salvo il mero interesse di fatto;
3. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è propedeutico e preordinato a una successiva, più attuale e tempestiva nuova indizione della medesima procedura concorsuale aggregata, mirata a intercettare l'attuale e reale bacino di professionisti veterinari interessati alla selezione;
4. **DI DEMANDARE** alla U.O.C. Personale l'adozione di tutti gli adempimenti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, tra cui:
 - La notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie aggregate, ossia la ASL Lanciano-Vasto-Chieti, la ASL Teramo e la ASL Pescara;
 - L'invio del presente provvedimento, nelle forme richieste, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - L'invio del presente provvedimento, nelle forme richieste, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami";
 - La pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Azienda nella sezione denominata Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, secondo le corrette tempistiche;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo in applicazione dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;

6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:

- alla U.O.C. Proponente;
- alla U.O.C. Affari Generali e Legali;
- alla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie;
- alla U.O.C. Controllo di Gestione e Budget;
- al Dipartimento di Prevenzione;
- alla U.O.C. di Servizio Veterinario AREA B.

Il provvedimento è posto in pubblicazione sull'albo on-line aziendale per n. 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

La pubblicazione del presente atto, fatte salve le garanzie previste dall'accesso agli atti amministrativi e dall'accesso civico generalizzato, avviene nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, nell'osservanza della disciplina nazionale, ai sensi del D. Lgs 196/2003 (Codice Privacy) e nel rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione degli atti sul web;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di L'Aquila nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo.